

DENSITA' MINERALE OSSEA IN MENOPAUSA: CONFRONTO TRA DIVERSI REGIMI TERAPEUTICI.

Alfonso R, Foresta S, Cicinelli E.

Clinica Ostetrica e Ginecologica III - Università degli Studi - Policlinico Bari

INTRODUZIONE: L'eccessiva demineralizzazione ossea rappresenta sicuramente uno dei maggiori fattori di rischio a lungo termine per la salute e la qualità di vita in postmenopausa. Il metabolismo osseo si modifica dai 40 anni in poi periodo in cui il riassorbimento osseo supera la deposizione. Nei venti anni successivi alla menopausa viene perso il 50% di osso trabecolare e il 30% di osso corticale. La maggior parte di questa diminuzione è ascrivibile alla carenza ormonale più che al solo invecchiamento.

METODI: Sono stati monitorati i parametri osteosonometrici di riferimento per la valutazione della demineralizzazione ossea (T-score, Z-score, AD-SoS, UBPI) in una popolazione di 237 pazienti in menopausa recente per: a) definire i parametri osteosonometrici standard all'insorgere della menopausa nella nostra popolazione di pazienti e confrontarli con quelli della popolazione nazionale; b) valutare la variazione degli stessi parametri a distanza di 24 mesi in pazienti sottoposte a 3 diversi regimi terapeutici (HRT, Fitoestrogeni, Calcio e Vitamina D) ed in un gruppo di pazienti che non ha praticato alcuna terapia.

RISULTATI: Tutti i parametri osteosonometrici peggiorano a distanza di 24 mesi nelle donne che non assumono alcun trattamento. Un miglioramento sia del T-score che dello Z-score si evidenzia nelle pazienti dopo 24 mesi di trattamento con HRT. La terapia con Fitoestrogeni e Calcio + Vitamina D rallenta la perdita di massa ossea, ma non riesce a bloccarla. L'UBPI dimostra che, col passare del tempo, la qualità dell'osso peggiora in tutti i gruppi. Questo peggioramento, però, risulta marcato e statisticamente significativo solo nel Gruppo delle pazienti che non effettuano alcuna terapia.

CONCLUSIONI: L'UBPI rappresenta sicuramente l'indice più sensibile nella valutazione del metabolismo dell'osso, perché, più che la valutazione della quantità minerale ossea, ci fornisce informazioni precise sulla struttura e sulla qualità dell'osso. L'HRT è la terapia più efficace per prevenire la demineralizzazione ossea.